

Per festeggiare 20 anni del gruppo di teatro in lingua inglese

Revue sketches di Harold Pinter

Regia: Pierantonio Rizzato

Con la collaborazione di Fiona Dalziel

Da una collaborazione tra il TPR (Teatro Popolare di ricerca) e il Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo-Germaniche e Slave nacque nel 1997 il laboratorio teatrale in lingua inglese. Dopo un anno di duro lavoro avvenne la messa in scena di uno spettacolo diretto da Pierantonio Rizzato e Andrea Pennacchi incentrato sui corti di Harold Pinter. Fu così che iniziò a crescere una piccola pianta che ben presto sarebbe diventata un albero dalle folte fronde. Ogni anno nuovi gruppi di studenti sarebbero diventati i protagonisti di tale progetto, diventando pertanto parte integrante del tronco; le radici, Pierantonio Rizzato e Fiona Dalziel, sarebbero rimaste salde nel terreno per i vent'anni a venire, sostenendo i propri alunni. La grandezza dell'albero, paragonata non solo alla vastità di autori proposti, come ad esempio Shakespeare, Webster, Beaumont e Stoppard, ma anche da un crescente numero di laboratori in diverse lingue, tra i quali oggi quelli di tedesco, di francese, di spagnolo e di rumeno. Rimane solo da ricordare la luce solare e l'ossigeno che hanno permesso la crescita di tale albero –si tratta niente di meno che del pubblico che ha saputo sostenere gli attori nel loro percorso.

Il coinvolgimento degli studenti, italiani ed Erasmus, è sempre stato un punto focale per il laboratorio teatrale linguistico. L'unione tra studio del teatro, dell'opera proposta, della lingua di arrivo e della cultura stessa è sempre stata una caratteristica chiave per il percorso lavorativo. Il teatro però ha saputo accogliere sul proprio palco non solo giornate lavoro intenso e studio, ma anche di provvedere a momenti di gioia e divertimento.

È con una certa nostalgia che per celebrare il ventennio del laboratorio teatrale linguistico, molti ex-studenti (rimasti pur sempre teatranti nel cuore) si sono riuniti quest'anno per riproporre quel primo spettacolo indimenticabile.

Buona visione!